

Castellalto. “La Memoria dei dimenticati”, la storia attraverso tre libri.

La memoria richiede la capacità di soffermarsi, la volontà di conoscere e il coraggio di raccontare.



LA MEMORIA DEI DIMENTICATI



Sabato 8 Febbraio alle ore 18, a Castellalto, racconteremo la “Memoria dei dimenticati”, con un viaggio attraverso tre libri che narrano dei fatti, o meglio dei misfatti, che avvennero tra il 1942 e il 1943. Ne parleremo con tre scrittori: Giuseppina Mellace, Enzo Delle Monache e Rita Trinchieri moderati dalla giornalista Adele di Feliciantonio.

“I dimenticati di Mussolini” di Giuseppina Mellace, ovvero la storia dei militari italiani deportati nei lager nazisti e nei campi alleati dopo l’8 settembre 1943. Le sofferenze, le privazioni, la totale disumanizzazione il viaggio nei vagoni blindati verso la Germania, per giungere all’inferno dei campi.

“Gli zoccoli di Steinbruck” di Pompilio Trinchieri

1942 la cronaca del lungo viaggio di Pompilio, andata e ritorno dal fronte, per una missione di rifornimento all’Armata italiana in Russia e dal 1943 il diario-memoria della prigionia nei lager, per aver rifiutato l’adesione alla Repubblica Sociale di Mussolini.

“Quando un fiume muore” di Enzo Delle Monache

Un breve ma intenso viaggio in un passato fatto di gesti semplici, misere realtà contadine al tempo della Guerra. Il dramma del protagonista che, dopo l’otto settembre del 43, rifiuta di aderire alla Repubblica di Salò e finisce in un campo di detenzione in Germania.

Il viaggio è spesso il filo conduttore delle storie dei sopravvissuti alle atrocità. Il viaggio è quello che compiamo tutte le volte che ricordiamo attraverso i racconti dei protagonisti.

“Se comprendere è impossibile, conoscere è necessario”